



Leonardo Domenici
Sindaco di Firenze

«Con le disposizioni contenute nella circolare di Tremonti si cancellano dai bilanci un miliardo e mezzo di euro»

Osvaldo Napoli
Vice presidente dell'Anci (Pdl)

Ha chiesto l'intervento di Gianni Letta sottolineando che «i comuni hanno finora sempre rispettato le scelte di finanza pubblica»



Vasco Errani
Presidente Emilia-Romagna

«Va ricordato che una parte rilevante degli investimenti pubblici deriva proprio dall'impegno di Regioni ed enti locali»

Paolo Fontanelli
Responsabile per il Pd degli enti locali

«È un cappio al collo dei Comuni. In Europa i loro investimenti hanno un ruolo cruciale nei pacchetti anti-crisi»

Foto di Armando Dadi/Agf



FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

Sono misure iugulatorie. Dopo aver buttato tre miliardi di euro con l'Alitalia e altrettanti con l'abolizione dell'Ici, l'unico modo che il governo ha trovato per fare soldi è toglierli agli enti locali. Altro che federalismo». Sergio Chiamparino, sindaco di Torino e ministro ombra delle Riforme, condivide in pieno la presa di posizione dell'Anci contro la nuova circolare del ministero dell'Economia che irrigidisce il patto di stabilità. E sull'Ici il primo cittadino della Mole vaticina: «Il federalismo la chiamerà in un altro modo, ma se vuole funzionare non potrà fare a meno dell'imposizione autonoma degli enti locali»

Sindaco Chiamparino, cosa significherà in pratica per Torino la circolare di Tremonti?

«In termini quantitativi dovrei fare uno studio dei dati. Ma in generale se, come capisco, prevede che i proventi delle alienazioni patrimoniali dei Comuni debbano rientrare nel patto di stabilità e non possano essere utilizzati per altri investimenti, ci danneggerà».

Sembra che per l'80% dei Comuni italiani non riuscirà a rispettare le regole...

«Non voglio continuare le polemiche con Roma. Ma se il governo lasciasse uscire i Comuni dal patto per la spesa degli investimenti, ovviamente finanziandosi loro, sarebbe un modo per consentire a quelli "virtuosi" di realizzare piccole opere e anche di dare un contributo a questa difficile situazione economica generale».

Perché questa mossa del ministro dell'Economia?

«Tremonti è preoccupato che nessuno gli sottoscriva il debito pubblico. Ma su Alitalia hanno buttato via tre miliardi di euro. E altrettanti li hanno persi con l'abolizione dell'Ici».

Togliere l'Ici è stato un errore? Anche se la crisi era di là da venire?

«La si poteva tranquillamente lasciare esentando i redditi più bassi come aveva iniziato a fare l'esecutivo Prodi. E poi, visto che si parla tanto

di federalismo, si potrebbe lasciare che decidano i singoli Comuni che conoscono i loro cittadini e i problemi che hanno di fronte».

Finirà che si dovrà rimettere l'Ici?

«Il federalismo potrà chiamarla diversamente, anche "Pippo" se crede. Ma se lo si vuole realizzare, Comuni e Regioni devono per forza avere imposte autonome».

Lei che cosa farebbe con un po' di soldi in più?

«Ci sono tante cose. Manutenzioni straordinarie delle scuole, visto che c'è il tema della sicurezza dei ragazzi. Manutenzione stradale. Piazze, strade, sottopassi. Ma se non puoi nemmeno usare i soldi che hai ricavato dalla vendita dei tuoi immobili, è una presa in gi-

Federalismo

Potrà servire se sarà vero federalismo se cioè Comuni e Regioni avranno a disposizione imposte autonome

ro».

Il presidente dell'Anci Domenici ha scritto una lettera a Tremonti minacciando la rottura delle relazioni istituzionali. È d'accordo?

«Ci siamo sentiti. È una posizione condivisa e concordata».

Anche nella maggioranza si registrano dissensi con l'operazione. C'è un imbarazzo della Lega?

«C'è una chiara preoccupazione dei sindaci leghisti. Si rendono conto che il federalismo è più sbandierato che praticato. Capiscono che le poche città privilegiate e trattate con attenzione dal governo non sono certo a Nord. Penso a Catania, ad esempio. Alla fine, la sostanza è che l'unico modo trovato dall'esecutivo per fare soldi è toglierli agli enti locali con misure iugulatorie».

Il federalismo vi aiuterà a rimpinguare le casse?

«Se è federalismo vero, sì. Altrimenti è il solito trasferimento dal centro. Tutto sta nella differenza tra finanza derivata, come è oggi il regime, o finanza autonoma». ♦

Intervista a Sergio Chiamparino

«Tre miliardi buttati per Alitalia sacrifici per noi»

Protesta il sindaco di Torino: quanto s'è perso anche con l'Ici? Beffati proprio i comuni «virtuosi»